

L'anno 746 Ansprando come parente del re Ildebrando, ricusò di riconoscere Ratchis che lo aveva supplantato. La morte però d'Ansprando accaduta l'anno stesso, troncò la querela che aveva prodotto un tale rifiuto.

#### X. L U P O .

746. LUPO o LUPONE, fu eletto duca di Spoleto, dopo la morte di Ansprando. Egli aveva sposata Amelinda, colla quale fondò un monastero di vergini a Rieti, mercè un diploma segnato nel mese di aprile, l'anno settimo del suo ducato, indizione II; lo che risponde all'anno 752. Egli morì nel 757. Esistono alcuni diplomi che fanno cominciare il suo ducato coll'anno 745.

#### XI. A L B O I N O .

757. ALBOINO, fu dalla dieta del ducato di Spoleto, nominato per succedere a Lupo. Avendo egli ricusato di riconoscere il re Desiderio per farsi vassallo di Pipino re di Francia, trasse sopra di sè le armi del re Longobardo; il quale lo fece prigioniero l'anno 758 in battaglia e lo fece chiudere in un castello. Per uno o due anni rimase vacante il ducato di Spoleto.

#### XII. G I S U L F O .

759 o 760. GISULFO, fu eletto successore di Alboino, nel ducato di Spoleto l'anno 759, giusta alcune carte, e giusta altre, l'anno 760. Morì nel 763.

#### XIII. T E O D I C O .

763. TEODICO, che nella cronica di Farfe viene chiamato Teodorico, ottenne il ducato di Spoleto dopo la morte di Gisulfo. Nell'anno 768 egli prestò mano forte